



Servizi. In calo i costi dei conti correnti “fisici” dopo la pandemia

Studio SOStariffe.it: quelli online restano più economici anche se crescono gli oneri

Andrea Gennai

Un anno e mezzo dopo l'inizio della pandemia di Covid-19 i costi dei conti correnti sono in calo. A rivelarlo è l'ultimo studio dell'Osservatorio SOStariffe.it che ha analizzato le offerte di 33 istituti di credito equidistribuiti tra banche tradizionali e online. La spesa annuale per la gestione dei conti correnti si riduce del -9% passando da una media di 131 euro a 120 euro.

A registrare il calo più marcato sono i costi di gestione dei conti correnti tradizionali. Per i conti correnti online, invece, viene registrato un leggero aumento della spesa anche se queste soluzioni restano, nel complesso, le più convenienti. Lo studio confronta le spese sostenute a settembre 2021 rispetto a gennaio 2020, quindi nel periodo immediatamente precedente alla pandemia, distinguendo tra tre profili di consumatore (il single, la coppia e la famiglia).

Conti tradizionali

La prima tipologia di conto corrente esaminata sono i conti tradizionali, quelli classici attivati da banche con filiali fisiche sul territorio nazionale. L'analisi considera tre diversi utilizzi dei conti tradizionali: la gestione del tutto “offline”, che si avvale di opera-

zioni allo sportello in filiale, l'uso misto (operazioni allo sportello e online), e infine l'uso online del conto, a dispetto del fatto che i risparmi sono depositati in una banca tradizionale.

I dati dello studio rivelano che la maggiore convenienza è proprio nell'utilizzo in modalità Internet banking del conto corrente tradizionale, con una spesa annuale che si è ridotto del -13% (passando da una media di 123 euro a gennaio 2020 ai 107 euro attuali). Risparmi tra l'11 e il 14% per le tre tipologie di utenti. Va bene anche a chi fa un utilizzo misto del conto (metà allo sportello e metà online). Anche in questo caso in media si spende meno rispetto a gennaio 2020: la spesa per questo tipo di gestione è calata del -10%, da 151 a 136 euro. I risparmiatori che gestiscono il proprio conto corrente senza utilizzare gli strumenti online non hanno risentito di alcun rincaro nel periodo pan-

demico anche se i costi di gestione sono ancora più alti rispetto a quanto registrato da un uso solo online o misto. Rispetto a gennaio 2020 si registra un leggero risparmio (-8%), con un costo complessivo sceso da 194 a 178 euro. Quasi non si accorgono della differenza (-6%) i single, che nel periodo pre-Covid spendevano 174 euro l'anno





e ora spendono 164 euro.

Conti online

Notizie meno positive per chi sceglie una banca online, un istituto di credito cioè con poche o nessuna filiale fisica, caratteristica che consente alla banca di ammortizzare una serie di costi. Il periodo pandemico ha fatto lievitare i costi dei conti correnti online, sempre secondo SOSTariffe.it, che registrano un incremento del +3% della spesa annuale, da una media di 58 euro nel 2020 a 60 euro di quest'anno. Nonostante gli aumenti resta comunque la soluzione bancaria più conveniente.

A risentire di più dei rincari sono soprattutto i single (+12%) che lo scorso anno mettevano mani al portafogli per 45 euro l'anno e quest'anno spendono 50 euro. Va appena peggio anche alle coppie (+2%) che quest'anno devono far fronte a una spesa di 61 euro. In controtendenza, invece, le famiglie, unico profilo di consumo a ridurre la spesa annuale passando da una media di 70 euro nel 2020 ai 68 euro della rilevazione di settembre 2021 (-2%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

corrente tradizionale che non usa strumenti online costa 178 euro in media mentre quello online si attesta a 60 euro. Quest'ultima tipologia registra un aumento di 2 euro ma resta quindi la più competitiva.



ADOBESTOCK

Conti correnti. Resta ampio il gap tra costi allo sportello e online

COSTO MEDIO

120 euro

Le principali evidenze

La spesa annuale per la gestione dei conti correnti si riduce del -9% passando da una media di 131 euro a 120 euro. Lo studio condotto da SOSTariffe.it evidenzia che a registrare il calo più marcato sono i costi di gestione dei conti correnti tradizionali. Per i conti correnti on-line, invece, si registra un leggero aumento della spesa anche se queste soluzioni restano, nel complesso, le più convenienti. Il conto

